

AREA DI INTERVENTO

INFANZIA E ADOLESCENZA

- ***Spazio neutro***
- ***Centro affidi distrettuale***
- ***Sostegno educativo per nuclei familiari con figli minori***
- ***Voucher centro diurno minori disabili***
- ***Equipe socio-psico-pedagogica - Comuni montani e
Santa Croce Camerina***

IA 1 -Area di intervento infanzia adolescenza

1 - Numero Azione

2 - Titolo dell'Azione **Servizio Spazio Neutro**

3 - Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macro Livello: servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	Tipologia d'intervento	Obiettivi di Servizio
	Presa in carico rete sociale	a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
	Lo Spazio Neutro è un luogo protetto e privo di condizionamenti esterni utilizzato per garantire la salvaguardia dei legami familiari tra il minore/i ed il/i genitori, non collocatari o non affidatari, in particolare nei casi in cui tali legami risultino interrotti o inficiati a seguito di separazioni coniugali conflittuali o in altre situazioni di grave crisi familiare (ad es. affido etero familiare giudiziale). L'intervento viene attuato qualora la Magistratura Ordinaria e Minorile e/o il Servizio Sociale incaricato valutino necessario sostenere le relazioni genitori/figli, osservarne la significatività e verificarne al contempo la capacità in ordine al recupero e/o alla ridefinizione delle responsabilità connesse alla specificità del ruolo genitoriale	Favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore ed il/i suoi genitori a seguito di separazione conflittuale o nell'ambito di altre situazioni di criticità familiare Tutelare il minore in quelle situazioni in cui l'incontro con il genitore non affidatario può costituire pregiudizio e/o quando si rende necessaria l'osservazione e il sostegno alla relazione tra gli stessi Promuovere la regolamentazione degli incontri tra il minore ed i genitori, nei casi in cui questi ultimi non siano in grado di attuare in modo autonomo sereno le condizioni di separazione sancite dall'Autorità Giudiziaria Sperimentare la costruzione di un percorso di responsabilizzazione della coppia genitoriale e l'individuazione di strategie volte alla riduzione/interruzione del conflitto nell'interesse del figlio

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

ATTIVITA' RIVOLTE AI DESTINATARI

L'attività del Servizio si rivolge prioritariamente a nuclei familiari residenti nei comuni del Distretto socio-sanitario n. 44, salvo alcuni casi in cui l'Autorità Giudiziaria Minorile provveda ad incaricare espressamente il Servizio riguardo alla presa in carico di nuclei residenti in altri Comuni, comunque ricompresi nel territorio del distretto della Corte d'Appello di Catania. Il Servizio, ubicato a Ragusa presso idoneo locale messo a disposizione dalla Parrocchia del Sacro Cuore, opportunamente attrezzato e dotato di attrezzature ludico-ricreative, è fruibile tutti i giorni dal lunedì al venerdì, generalmente in orari pomeridiani, al fine di non ostacolare la frequenza scolastica dei minori che vi accedono. Dal luglio 2009 ad oggi sono stati seguiti oltre n.200 nuclei familiari. La metodologia d'intervento del Servizio prevede: a) la formulazione e la gestione di progetti individualizzati elaborati in favore di minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni, soggette a provvedimenti specifici emanati dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria e/o Minorile; b) la strutturazione di incontri tra il minore ed il/i genitore/i, nonché di colloqui periodici tra gli operatori del Servizio ed i genitori (individuali o congiunti) mirati al ripristino, miglioramento o mantenimento della relazione parentale.

AZIONI DI SISTEMA

L'attività metodologica del Servizio si sviluppa attraverso: a) colloqui preliminari individuali conoscitivi con ciascuno dei genitori; b) colloqui di ambientamento con il minore (i tempi non sono predefiniti ma dettati esclusivamente dalle esigenze dello stesso); c) verifiche periodiche tra gli operatori e tra essi ed i genitori, nonché valutazioni in itinere degli interventi svolti e dei risultati attesi, prevedendo eventuali modifiche agli obiettivi inizialmente condivisi; d) incontri quindicinali di coordinamento tra gli operatori del Servizio ed il Referente Tecnico del Comune Capofila di Ragusa; e) incontri periodici tra l'équipe del Servizio e la rete dei Servizi, di base e specialistici coinvolti a vario titolo nella gestione del caso; f) colloqui di restituzione, in itinere e finali, con le famiglie.

4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse necessarie
☐ Comuni del Distretto; ☐ Soggetti del terzo settore; ☐ Gruppi formali ed informali;	Attivazione di un tavolo di coordinamento che permetta un approccio pluridisciplinare nella presa in carico della famiglia. L'équipe del servizio si occuperà dell'organizzazione	☐ Sufficiente	☐ Locali attrezzati per minori ☐ Strumenti informatici

	del servizio attraverso la migliore pianificazione delle attività. L'organizzazione dovrà: -garantire caratteristiche di flessibilità nei tempi e nei modi di erogazione delle prestazioni -garantire criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio. -favorire la sperimentazione di modelli di intervento verificati e replicabili		
--	--	--	--

5 - Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	In convenzione	totale
Responsabile amministrativo	1		1
Assistente Sociale	1	1	2
Educatore		1	1

6 - Piano Finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

Piano finanziario Azione - 1^ Annualità				
N. Azione IA n. 1 - Titolo Azione : Servizio Spazio Neutro				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
Risorse umane				
Personale Amministrativo Comune	1			Zero
Responsabile tecnico dell'azione Comune	1			Zero
Assistente Sociale	1X105	1050/10	€. 20,40	€ 21.420,00
Educatore professionale	1X100	1000/10	€. 20,40	€ 20.400,00
Sub totale	4			€ 41.820,00
Spese di gestione				

Copertura assicurativa per il personale Spese inerenti la sicurezza, il piano rischio Spese per la gestione della sede operativa		10 mesi		€ 2.269,64
Totale complessivo				€ 44.089,64

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione	IA 1	- 1^ annualità		
		F.N.P.S.		
		Piano di zona 2019/2020		
		€ 44.089,64		

Piano finanziario Azione - 2^ Annualità				
N. Azione	IA 1	- Titolo Azione : Servizio Spazio Neutro		
Voci di spesa	Quantità mese	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
Risorse umane				
Personale Amministrativo Comune	1			Zero
Responsabile tecnico dell'azione Comune	1			Zero
Assistente Sociale	1X 105	1260/12	€ 20,40	€ 25.704,00
Educatore professionale	1X100	1200/12	€ 20,40	€ 24.480,00
Sub totale	4			€ 50.184,00
Spese di gestione				
Copertura assicurativa per il personale Spese inerenti la sicurezza, il piano rischio Spese per la gestione della sede operativa		12 mesi		€ 2.316,00
Totale complessivo				€ 52.500,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento		
Azione	IA 1	- 2^ annualità
F.N.P.S.		
Piano di zona 2019/2020		
€ 52.500,00		

7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Il servizio sarà affidato attraverso procedimento di evidenza pubblica ai sensi del D.lg n. 50/2016.

1 – Numero Azione

AZIONE IA 2 – Area di intervento Infanzia e adolescenza

2 – Titolo dell'Azione

Centro Affidi Distrettuale

3 – Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macro Livello: servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	Tipologia d'intervento	Obiettivi di Servizio
	Presa in carico rete sociale	a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
	Il servizio prevede una serie di attività propedeutiche alla realizzazione dell'affido familiare e alla creazione su vasta scala della cultura dell'affido. A tal fine il compito dell'equipe del Centro Affidi è quello di reperire le famiglie affidatarie, disponibili ad impegnarsi nell'accoglienza di minori privi temporaneamente di ambiente familiare idoneo e di esaminare le segnalazioni dei minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo provenienti dai servizi territoriali o dall'Autorità Giudiziaria.	Aiutare e sostenere, in modo significativo, le famiglie che, temporaneamente, non sono in grado di occuparsi delle necessità affettive, accuditive ed educative dei bambini, affidandoli a famiglie, in grado di garantire al minore un ambiente familiare sereno, il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. Favorire la continuità del rapporto affettivo con la famiglia d'origine per rendere possibile ed efficace il reinserimento del minore nel nucleo una volta cessata la condizione di difficoltà. Tutelare il minore prevenendo condizioni che possano essere pregiudizievoli ad una sana ed equilibrata crescita.

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione ...)

Il Centro Affidi è ubicato in locali di proprietà del Comune di Ragusa , fuori dagli uffici dei Servizi Sociali territoriali ed è aperto in orario d'ufficio. Le famiglie, le coppie e i singoli interessati a diventare affidatari possono rivolgersi al Servizio negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì tutte le mattine e i pomeriggi di martedì e giovedì) o tramite contatto telefonico. Le attività inerenti l'istituto giuridico dell'affidamento familiare vengono espletate dal Centro Affidi mentre l'attività di coordinamento tecnico è in capo al comune di Ragusa, capofila del distretto. Le attività e la metodologia del Centro sono coordinate dal responsabile tecnico.

Il Centro è attestato positivamente sul territorio e, in funzione dal 1999, costituisce un solido

punto di riferimento sia per i Servizi che per i genitori affidatari, con prassi consolidate e riscontri di notevole efficacia.

Le principali attività del Centro Affidi si esplicano con le seguenti azioni:

- ☐ Promozione su vasta scala della cultura dell'affido.
- ☐ Reperimento delle famiglie affidatarie, coppie e persone singole, disponibili ad impegnarsi nell'accoglienza di minori privi temporaneamente di ambiente familiare idoneo.
- ☐ Valutazione, selezione e formazione delle coppie e dei singoli che hanno manifestato la loro disponibilità all'accoglienza temporanea.
- ☐ Esame delle segnalazioni dei minori e abbinamento minori - famiglie affidatarie.
- ☐ Organizzare, gestire ed aggiornare la banca dati contenente i nominativi delle persone disponibili all'affido.
- ☐ Sostegno alle famiglie affidatarie in tutte le fasi dell'affidamento.
- ☐ Lavoro di rete con i servizi territoriali coinvolti nei singoli casi (Servizi sociali, Servizio di N.P.I., DSM, Tribunale per i minorenni, ecc...) per gestire meglio tutte le fasi del delicato processo di affido.

Al fine di raccordare le azioni da intraprendere il Gruppo Tecnico di Coordinamento, del quale fanno parte i rappresentanti del distretto ed i rappresentanti legali del soggetto affidatario insieme al Coordinatore Tecnico del Servizio, espletterà le seguenti funzioni:

- ☐ gestione dei livelli di integrazione a rete del servizio ed eventuale proposta di stipula di protocolli operativi tra Enti, Privato sociale ed Istituzioni
- ☐ costituzione degli strumenti di verifica e monitoraggio con la costituzione degli indicatori qualitativi e quantitativi
- ☐ valutazione e approvazione di qualsiasi azione o attività sul tema dell'affido familiare
- ☐ diffusione dei risultati dell'intervento.

Il Gruppo Tecnico, di norma, si riunisce ogni tre mesi per monitorare e valutare l'andamento del servizio, mentre il Coordinatore ha riunioni settimanali con i professionisti che gestiscono il Centro. In casi di particolare urgenza o necessità il Gruppo Tecnico si riunirà anche con frequenze maggiori.

La valutazione delle azioni attuata dal Gruppo Tecnico riguarda sia gli aspetti qualitativi che quelli quantitativi secondo la metodologia della ricerca - intervento attuata in fase iniziale, in itinere e alla fine dell'intervento. La verifica risponderà ai principi della scientificità riguardo:

- ☐ all'attendibilità dei dati raccolti attraverso strumenti e obiettivi specifici della ricerca sociale
- ☐ alla specificità delle variabili/azioni sottoposte a verifica
- ☐ alla congruenza dell'azione di verifica con l'obiettivo dell'intervento.

Gli indicatori di qualità - efficacia del servizio sono individuati in relazione a:

- ☐ aumento progressivo delle famiglie che si rendono disponibili all'affido e in particolare che concludono il percorso formativo

☐	partecipazione delle coppie affidatarie a incontri di promozione sull'affido e ai gruppi di mutuo aiuto
☐	diminuzione degli inserimenti dei minori in comunità
☐	nel miglioramento delle abilità sociali, relazionali, affettive e di apprendimento del minore
☐	aumento del grado di informazione sull'affido nell'ambito territoriale di riferimento
Realizzazione dell'affido in tempi congrui alle esigenze del caso.	

4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione e socio-sanitaria	Risorse necessarie
➤ Comuni del Distretto ➤ Soggetti del terzo settore ➤ Tribunale Minorenni ➤ Istit. Scolastici ➤ ASP 7: Serv. Neuropsichiatri a Infantile, Dipartimento Salute Mentale, Consultori familiari, Servizio di psicologia ➤ Gruppi formali ed Informali	La costituzione di un Gruppo Tecnico di Coordinamento con il compito di realizzare una reale integrazione tra istituzioni, enti e servizi, nonché tra enti pubblici e associazioni interessate all'intervento. Il "Lavoro di rete" permetterà al servizio di avere un approccio pluridisciplinare nella presa in carico della famiglia d'origine, della famiglia affidataria ma soprattutto nel minore.	Discreto	Locali idoneamente attrezzati

5 - Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	In convenzione	totale
Responsabile tecnico	1		1
Assistenti sociali	1	2	3
Psicologo		1	1

6 - Piano Finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

Piano finanziario Azione - 1^ Annualità				
N. Azione IA 2 - Titolo Azione Centro Affidi Distrettuale				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
Risorse umane				
Responsabile amministrativo Comune	1		0	0
Responsabile tecnico - assistente sociale	1		0	0
Assistenti Sociali	2X80 ORE MESE	1440/9	€ 20.40	€ 29.376,00
Psicologi	1x80 ORE MESE	720/9	€ 20,40	€ 14.688,00
Sub totale				€ 44.064,00
Spese di gestione				
Copertura assicurativa per il personale Spese inerenti la sicurezza, il piano rischio Spese per la gestione della sede operativa , IVA				€ 4.436,00
Totale complessivo				€ 48.500,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
F.N.P.S.	Fondi di Bilancio		totale	
€ 23.500,00	€ 25.000,00		€ 48.500,00	

Piano finanziario Azione - 2^ Annualità				
Azione IA 2 - Titolo Azione Centro Affidi Distrettuale				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
Risorse umane				
Responsabile amministrativo Comune	1		0	0
Responsabile tecnico - assistente sociale	1		0	0
Assistenti Sociali	2X80	1440/9	€ 20.40	€ 32.640,00
Psicologi	1X80	720/9	€ 20,40	€ 16,320,00
Sub totale				
Spese di gestione				
Copertura assicurativa per il personale Spese inerenti la sicurezza, il piano rischio Spese per la gestione della sede operativa - iva				€ 4.436,00

Totale complessivo				€ 48.500,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento		
F.N.P.S.	Fondi di Bilancio	totale
€ 23.500,00	€ 25.000,00	€ 48.500,00

7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Il servizio sarà affidato attraverso procedimento di evidenza pubblica ai sensi del D.lg n. 50/2016.

1 – Numero Azione

AZIONE IA 3 – Area di intervento Infanzia e adolescenza

2 – Titolo dell'Azione

Sostegno educativo domiciliare per nuclei familiari con figli minori

3 – Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macro Livello: Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari	Tipologia d'intervento Altri servizi per la prima infanzia	Obiettivi di Servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
	Il Servizio Sostegno Educativo Domiciliare fornisce alle famiglie, in modo individuale e limitato nel tempo, sostegno alle funzioni educative familiari nelle situazioni di particolari momenti di problematicità familiare e all'interno di un progetto socio-educativo redatto con i componenti il nucleo atto a sostenere i diritti del/della minore/i e le responsabilità genitoriali. Il Servizio, agendo in un'ottica di prevenzione, ha come finalità principale quella di sostenere il ruolo educativo primario della famiglia, garantendo un supporto socio-educativo a minori che presentino problematiche di socializzazione, crescita individuale, disagio socio-famigliare, al fine di favorirne un armonico sviluppo senza allontanarli dal proprio ambiente di vita.	Attivare modalità educative rivolte alla famiglia e ai singoli componenti finalizzate ad agire sui fattori e sulle criticità che la famiglia presenta e che ostacolano il benessere dei componenti il nucleo Favorire il percorso di crescita del minore e della famiglia mediante azioni educative volte a stimolare l'acquisizione di competenza e capacità di utilizzare le risorse personali e familiari Attivare una rete educativa sia all'interno che all'esterno della famiglia finalizzata alla creazione di un contesto familiare responsabile rispetto alle responsabilità correlate alle diverse età e fasi della vita (scolastico, lavorativo), alle competenze educative dell'adulto (comunicazione, relazione e aspetti normativi)

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

Il Servizio di sostegno educativo domiciliare viene attualmente erogato in favore di nuclei familiari residenti nel Comune di Ragusa . Le attività si sviluppano intorno agli obiettivi

individuando le metodologie educative-relazionali ed operative idonee al loro raggiungimento. La presa in carico del caso avviene su invio da parte dei servizi e presuppone una conoscenza della situazione familiare del/i minori mediante colloqui di conoscenza e di ambientamento nel nucleo con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la famiglia. Elemento prioritario è la relazione privilegiata dell'educatore con il minore e la sua famiglia che, intervenendo sul disagio, aiuterà il minore e la propria famiglia a prendere consapevolezza delle proprie capacità/risorse. L'educatore inoltre sosterrà la famiglia nell'esercizio delle proprie funzioni genitoriali guidandola verso l'ascolto e la comprensione dei propri bisogni, fungendosi da mediatore tra i bisogni interni alla famiglia e le loro possibili risposte nell'ambito territoriale di appartenenza.

Attività di coordinamento

Il Servizio di sostegno educativo domiciliare è gestito da un'assistente sociale coordinatore e da un'equipe multi disciplinare formata da otto educatori, due Operatori socio-assistenziali e da una psicologa. Sono previsti durante l'espletamento del servizio momenti di supervisione interna ,coordinamento interno ed esterno. La supervisione è espletata dalla psicologa ed è principalmente rivolta agli operatori con l'obiettivo di sostenerli nello svolgimento del loro lavoro dal punto di vista dello stress emotivo da ciò derivante prevenendo il burn-out. Il Coordinamento interno viene svolto una volta la settimana dall'Assistente Sociale Coordinatore alla presenza di tutti gli operatori del servizio ed ha come finalità quella di condividere e sostenere gli operatori nello svolgimento delle proprie funzioni condividendone le problematiche gestionali-organizzative ed individuandone le soluzioni nell'ambito di confronto fra le professionalità. Il coordinamento esterno viene condotto mensilmente dall'Assistente Sociale referente per il Comune alla presenza di tutti gli operatori ed ha come finalità l'aggiornamento circa l'andamento dei casi in carico con particolare attenzione alle eventuali situazioni che presentano le maggiori criticità.

Monitoraggio

L'equipe del Servizio, in collaborazione con il Servizio Sociale Comunale, monitora periodicamente l'andamento della presa in carico del minore e della sua famiglia attraverso strumenti di verifica e di monitoraggio quali:

- Relazione di aggiornamento mensile e semestrale - redatta dall'Assistente Sociale coordinatore del servizio che aggiorna in merito all'andamento del servizio;
- Progetto Educativo Individualizzato - elaborato congiuntamente dall'Assistente Sociale Comunale referente per il caso e dall'educatore/O.S.A. titolari del caso nel quale vengono fissati gli obiettivi da raggiungere ,la loro tempistica e le azioni previste;
- Report giornaliero - redatto dall'educatore al fine di monitorare in maniera precisa le attività svolte in riferimento all'obiettivo da raggiungere;
- Colloqui periodici con le famiglie
- Questionario di gradimento da somministrare annualmente ai nuclei familiari.

Valutazione

Sono previste due modalità di verifica dei risultati raggiunti: la prima è rappresentata da indicatori e tempistiche individuate nell'ambito della stesura del Progetto Educativo Individualizzato ;la seconda è rappresentata da un'apposita scheda di verifica da compilare periodicamente .

4 – Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse necessarie
☐ Comuni del Distretto; ☐ Istituz. scolastici: scuole della infanzia, primarie e secondarie di primo grado ☐ Soggetti del terzo settore: coop.ne sociale, associaz. Volontariato socio-assistenziali, culturali e sportive ☐ ASP: consultori, neuropsichiatri a infantile, Sert ☐ Autorità Giudiziaria Minorile	Attivazione di un tavolo di coordinamento che permetta un approccio pluridisciplinare nella presa in carico della famiglia. L'equipe del servizio si occuperà della organizzazione del servizio attraverso la migliore pianificazione delle attività. L'organizzazione dovrà: -garantire caratteristiche di flessibilità nei tempi e nei modi di erogazione delle prestazioni - - garantire criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio. -favorire la sperimentazione di modelli di intervento verificati e replicabili	☐ Discreto	Per il servizio, da erogare presso il domicilio delle famiglie, l'Ente Gestore è tenuto a garantire: beni mobili, strumenti e attrezzature pertinenti all'erogazione del servizio; Attività di formazione del personale per l'intera durata della convenzione, idonee coperture assicurative

5 – Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	In convenzione	totale
Assistente Sociale coordinatore Tecnico del servizio	1	1	2
Educatore Professionale		7	7

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO AZIONE 1° ANNUALITA'				
Mesi 6				
Azione IA 3 -		SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI CO FIGLI MINORI		
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario €.	Costo Totale €.
		ore/sett.ne		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale coordinatore	1x70 ORE MESE	420/6	€ 20,40	€ 8.568,00
Educatore Professionale	7x84 ORE MESE	3.528/6	€ 20,40	€ 71.971,20
Psicologo	1x16 ORE MESE	96/6	€ 20,40	€ 1.958,40
Subtotale				€ 82.497,60
SPESE DI GESTIONE				
Spesa per : -copertura assicurativa; -acquisto materiale vario per il funzionamento di strumenti e attrezzature; -acquisto materiale informativo, abbonamenti; -lo svolgimento di attività di formazione del personale dell'Ente gestore, per tutto il periodo di durata della convenzione.				€ 2.502,40
Subtotale				
TOTALE				€ 85.000,00
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
Azione DM3 - 1^Annualità				
FNPS	Fondi bilancio comunale		TOTALE	
€ 35.000,00	50.000,00		€ 85.000,00	

PIANO FINANZIARIO AZIONE 2^ ANNUALITA'				
Azione IA 3 -		SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE PER NUCLEI FAMILIARI CO FIGLI MINORI		
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario €.	Costo Totale €.
		Ore PERIODO		
RISORSE UMANE				
Assistente Sociale coordinatore	1x70 ORE MESE	700/10	€. 20,40	€ 14.280,00
Educatore Professionale	7x84 ORE MESE	5.880/10	€. 20,40	€ 119.952,00
Psicologo	1x16 ORE MESE	160/10	€. 20,40	€ 3.264,00
Subtotale				€ 137.496,00
SPESE DI GESTIONE				
Spesa per : -copertura assicurativa; -acquisto materiale vario per il funzionamento di strumenti e attrezzature; -acquisto materiale informativo, abbonamenti; -lo svolgimento di attività di formazione del personale dell'Ente gestore, per tutto il periodo di durata della convenzione.				€ 5.492,04
Subtotale				
TOTALE				€ 142.988,04

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento		
Azione DM3 - 2 Annualità		
FNPS	Fondi bilancio comunale	TOTALE
€ 92.988,04	50.000,00	€ 142.988,04

7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Il servizio sarà affidato attraverso procedimento di evidenza pubblica ai sensi del D.lg n. 50/2016.

1 - Numero Azione

Azione IA 4 -Area di intervento: Infanzia e adolescenza

2 - Titolo dell'Azione

Voucher per la frequenza di un Centro Diurno socio
abilitativo per giovani e per minori disabili

3 - Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macro Livello	Tipologia d'intervento	Obiettivi di Servizio
	Centri Diurni e altri servizi territoriali comunitari	a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
Macro Livello: Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari	Voucher per la frequenza di Centri Diurni socio-educativi dove sono assicurate a minori disabili prestazioni abilitative, educative e di socializzazione.	L'attività del centro si propone come servizio territoriale di supporto alle famiglie dei disabili e come servizio socio-ricreativo ed educativo per i destinatari. Gli obiettivi sono: - accogliere i soggetti disabili per favorirne l'integrazione attraverso attività socio-ricreative; - stimolare le capacità residue mediante attività varie manuali ed educative e di socializzazione; - supportare le famiglie nel compito educativo e di accudimento del disabile; - favorire la permanenza del disabile nel contesto familiare.

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

L'inserimento nei Centri Diurni è diretto allo "sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone con disabilità" ed è rivolto a minori e giovani con un livello di compromissione funzionale che consente un percorso di acquisizione di abilità sociali ed autonomia nella cura di sé e dell'ambiente di vita nonché nella vita di relazioni. Gli ammessi all'intervento devono caratterizzarsi per la presenza di livelli di abilità funzionali che consentono di attuare interventi socio educativi per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana e per intervenire su eventuali comportamenti disfunzionali. Nel territorio del Comune di Ragusa sono presenti diversi Centri Diurni per minori e giovani disabili nati per il volere di associazioni di genitori. I Centri Diurni sono tutti accreditati all'albo Comunale e risultano iscritti all'albo regionale ai sensi della legge 22/86. Nel corso del 2021, con i fondi del PdZ 18/19 è stato avviato un nuovo intervento che ha permesso la frequenza dei suddetti Centri Diurni attraverso un contributo economico erogato sotto forma di voucher. Per ciascun minore, per il quale la famiglia ha richiesto l'inserimento nel Centro Diurno, è stato predisposto dall'Unità Valutativa Multidisciplinare un piano personalizzato di intervento con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere nonché delle attività da proporre. La famiglia ha avuto inoltre la possibilità di esprimere la propria preferenza relativamente al Centro Diurno dove inserire il familiare tenuto conto che i predetti Centri si differenziano sia per la tipologia di utenti accolti e per le attività proposte. E' stato possibile avviare il servizio per circa 50 utenti utilizzando anche i fondi diretti ai disabili minori gravi. L'esperienza è stata positiva e pertanto si ritiene necessario assicurare continuità all'intervento. Poiché per l'anno 2022 saranno utilizzate le risorse regionali diretti ai minori disabili, al fine di assicurare continuità al servizio, per il 2023 saranno utilizzate i fondi della 328/00.

4 – Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse necessarie
Comune Associazioni di famiglie	Per l'attuazione del servizio è previsto un lavoro di rete che coinvolge il Servizio sociale professionale del Comune, le associazioni che gestiscono i Centri Diurni. Al fine della valutazione complessiva dei bisogni socio-sanitari della persona disabile si farà riferimento alla UVM.	Buona	Le strutture messe a disposizione delle associazioni che offrono attività socializzanti, ricreative e abilitative in favore di giovani ed adulti disabili

5 – Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	totale
Responsabile amministrativo	1	1
Assistente Sociale	1	1
UVM costituita:	3	3

- Assistente sociale		
- Medico della patologia d'interesse ASP		
- Assistente sociale ASP		
		5

6 - Piano Finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

Piano finanziario Azione - 2^ Annualità				
N. Azione IA 6 Voucher per la frequenza ad Centro Diurno per disabili giovani ed adulti				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo medio Unitario mensile	Costo medio annuo unitario
Risorse umane				
Personale Amministrativo Comune	1		0	0
Responsabile tecnico dell'azione Comune	1		0	0
Unità valutativa distrettuale	3		0	0
Costo medio del voucher per un'ora di frequenza	€ 18	21 ore mensili per 12 mesi	€ 378,00	€ 4.536,00
Sub Totale				
Totale complessivo per n. 30 disabili giovani o minori disabili				€ 136.080,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento	
Azione IA 4	- Voucher per la frequenza di Centri Diurni socio-abilitativi per minori e giovani disabili
F.N.P.S.	
€ 136.080,00	

7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- ☒ **X Diretta** Concessione voucher alla famiglia
- ☐ **Mista** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

1 - Numero Azione

Azione IA 5 -Area di intervento : Infanzia Adolescenza

2 - Titolo dell'Azione

Equipe socio-psico-pedagogica nelle scuole dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e nel Comune di Santa Croce Camerina.

3 - Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

	Tipologia d'intervento Altri servizi territoriali comunitari	Obiettivi di Servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
	L' Equipe socio-psico-pedagogica è un intervento di sostegno al contesto quotidiano di vita dei bambini e dei ragazzi nella scuola. Si pone in un'ottica di prevenzione del disagio minorile attraverso l'intervento di specialisti che oltre ad intervenire nei casi di conclamato disagio , operano per promuovere attività di integrazione e socializzazione.	L'obiettivo del servizio "Socio-psico-pedagogico" nelle scuole dei piccoli Comuni del Distretto, (Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola Secondaria di I Grado) è quello di: ◇ Prevenire forme di disagio degli alunni, promuovendo interventi volti al superamento di difficoltà, attraverso un lavoro di rete con i servizi territoriali ◇ Attuare forme di intervento per favorire l'integrazione degli alunni disabili o con svantaggio socio-culturale (BES) ◇ Migliorare l'inserimento scolastico di tutti gli alunni ◇ Facilitare le relazioni degli alunni stranieri, attraverso la promozione della reciproca conoscenza e comprensione ◇ Facilitare la conciliazione delle responsabilità genitoriali ◇ Individuare strategie idonee a contrastare e superare forme di emarginazione e disagio ◇ Favorire occasione di integrazione e crescita ◇ Promuovere attività di socializzazione e di formazione

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

L'Equipe socio-psico-pedagogica, costituita da specialisti (psicologo, pedagogo e assistente sociale) svolge nelle scuole le seguenti attività:

- consulenza agli insegnanti e suggerimenti per la risoluzione di problematiche emergenti, in un'ottica di collaborazione e confronto équipe-scuola;
- mediazione scuola-famiglia al fine di addivenire a comportamenti coerenti e proficui per migliorare l'apprendimento degli alunni;
- valutazioni diagnostiche sulla base delle problematiche emerse e segnalazioni ai competenti organi dell'ASP per i successivi accertamenti;
- supporto educativo anche con osservazioni in classe in presenza di particolari problematiche segnalate;
- attività di integrazione ad ampio raggio fra scuola e territorio

Le attività sopracitate saranno realizzate, nel Comune di Santa Croce Camerina, nel periodo scolastico per n.7 mesi per la prima annualità e per n.10 mesi (con interruzione nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre) per la seconda annualità, nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, nel periodo scolastico per 7 mesi per la prima annualità e per 8 mesi nella seconda annualità.

4 – Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse necessarie
Comuni del Distretto; Soggetti del terzo settore Gruppi formali ed informali;	Per l'attuazione del servizio è previsto un lavoro di rete che coinvolge il Servizio sociale professionale dei Comuni interessati, nonché i servizi e le istituzioni del territorio.	Sufficiente	Le strutture utilizzate dal Servizio sono i plessi scolastici dei quattro Comuni del Distretto. Gli uffici comunali di servizio sociale saranno a disposizione per eventuali attività di integrazione territoriale.

5 – Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	In convenzione	totale
Assistente Sociale D2		1	1

Psicologo D2		1	1
Pedagogista D2		1	1
Mediatore culturale		1	1

6 - Piano Finanziario (Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare)

Piano finanziario Azione - 1^ Annualità				
N. Azione IA 5 - Titolo Azione: Equipe socio-psico-pedagogica nelle scuole dei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e nel Comune di Santa Croce Camerina.				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
Risorse umane				
Responsabile azione				
Assistente Sociale Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.	1	480h/7	20.40	€ 9.792,00
Assistente Sociale Comune di Santa Croce Cam.	1	232h/7		€ 4.733,00
Mediatore Culturale Comune di Santa Croce Cam.	1	232h/7	19,16	€ 4.445,00
Pedagogisti Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso A.	1	480h/7	20.40	€ 9.792,00
Pedagogisti Comune di Santa Croce Cam.	1	232h/7		€ 4.733,00
Psicologi Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.	1	480h/7	20.40	€ 9.792,00
Psicologi Comune di Santa Croce Cam.	1	232/7		€ 4.733,00
Sub totale Comuni di Chiaramonte G.,				€ 29.376,00

Giarratana e Monterosso A.				
Sub totale				€ 18.644,00
Comune di Santa Croce Cam.				
Risorse strutturali e strumentali				
Locali e strutture				
Telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice				A carico del Comune/scuola
Spese di gestione:				
Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.				€ 815,04
Comune di Santa Croce Cam.				€ 225,00
Altre voci				
Totale complessivo				€ 49.060,04

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione IA 5 1^ annualità				
F.N.P.S.			F.N.P.S.	
Chiaramonte Gulfi,	€ 15.095,52		€ 49.060,04	
Giarratana	€ 7.547,76			
Monterosso Almo	€ 7.547,76			
Santa Croce	€ 18.869,41			

6 - Piano Finanziario (Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare)

Piano finanziario Azione - 2^ Annualità				
N. Azione IA 5 - Titolo Azione: Centro socio-ricreativo per disabili Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo totale
Risorse umane				
Responsabile azione				
Assistente Sociale Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.	1	720h/8	20,40	€ 14.688,00
Comune di Santa Croce C.	1	324h/10		€ 6.609,60
Mediatore culturale	1	324h/7	19,16	€ 6.131,00

Comune di Santa Croce				
Pedagogisti Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso A.	1	720h/8	20,40	€ 14.688,00
Comune di Santa Croce	1	324h/7		€ 6.609,60
Psicologi Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.	1	720h/8	20,40	€ 14.688,00
Psicologo Comune di Santa Croce	1	324h/10		€ 6.609,60
Sub totale Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.				€ 44.064,00
Sub totale Comune di Santa Croce				€ 25.959,80
Spese di gestione: Comuni di Chiaramonte G., Giarratana e Monterosso A.				€ 274,65
Comune di Santa Croce				€ 1.752,20
Totale complessivo				€ 72.050,65

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento			
N. Azione IA 5 2^ annualità			
F.N.P.S.		F.N.P.S.	
Chiaramonte Gulfi,	€ 22.169,25	€ 72.050,65	
Giarratana	€ 11.084,75		
Monterosso Almo	€ 11.084,75		
Santa Croce	€ 27.711,90		

- Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Il servizio sarà affidato attraverso procedimento di evidenza pubblica ai sensi del D.lg n. 50/2016.

1 - Numero Azione

DN 1 AREA DI INTERVENTO - DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

2 - Titolo dell'Azione

Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata in favore di anziani in condizione di parziale autosufficienza o con problematiche di tipo sanitario in tutti i Comuni del Distretto 44.

3 - Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macrolivello : Servizi per favorire la permanenza a domicilio	Tipologia d'intervento Assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	Obiettivi di Servizio <i>a cui va ricondotta la tipologia d'intervento</i>
	Il servizio di assistenza domiciliare prevede l'erogazione di prestazioni erogate a domicilio, diversificate tra loro secondo piani personalizzati di intervento redatti dal Servizio Sociale insieme alla famiglia, tenuto conto del fabbisogno assistenziale. L'assistenza domiciliare integrata è rivolta agli anziani non autosufficienti e che beneficiano di interventi sanitari a domicilio. La prestazione prevalente è diretta all'igiene e cura della persona ma, se necessarie possono essere erogate altre prestazioni quali: acquisto alimenti, preparazione pasti, aiuto domestico, disbrigo pratiche, sostegno psicosociale. Tali prestazioni sono erogate dalle cooperative sociali accreditate nel Distretto sociosanitario attraverso l'erogazione di voucher di servizio.	➤ Garantire attraverso l'erogazione di prestazioni diversificate e flessibili anche temporanee interventi volti a sollevare il caregiver dal gravoso compito di assistere i familiari anziani/disabili parzialmente non autosufficienti; ➤ Contenere il ricorso all'istituzionalizzazione assicurando al nucleo familiare dell'assistito il necessario supporto nella fase in cui sono presenti problematiche di tipo sanitario; ➤ Ridurre i tempi di ospedalizzazione, razionalizzare i ricoveri presso la Residenza sanitaria assistita, fornendo il necessario supporto socio-

		sanitario al domicilio dell' anziano.
--	--	---------------------------------------

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

Il servizio di assistenza domiciliare agli anziani risulta sicuramente tra i primi interventi sociali in favore di fasce deboli della popolazione, in questo caso gli anziani non autosufficienti, ad essere stato assicurato nei Comuni Siciliani a partire dalla legge 68 /81 e della successiva 22/86. I Comuni del Distretto socio-sanitario 44 assistono da molti anni un numero cospicuo di persone anziane non autosufficienti o con problematiche di tipo sanitario e in questo caso ci riferiamo all'assistenza domiciliare integrata. Il numero di richiedenti il servizio fa registrare una crescita costante che trova una spiegazione nell'aumento dell'indice di vecchiaia , ma anche nelle difficoltà dei care giver ad occuparsi dei genitori anziani a causa di impegni familiari e lavorativi.

Il numero dei beneficiari ha avuto un incremento grazie ai fondi Pac 1^ e 2^ riparto . In seguito alla conclusione del finanziamento a valere sui fondi pac il numero dei beneficiari si è notevolmente ridotto. Successivamente con la legge regionale 8/18 con la quale è stato istituito il "Fondo regionale per la disabilità e la non autosufficienza" e con il successivo D.P.R. 589 /18 con la quale è stato introdotto il patto di servizio, è stato possibile assicurare interventi di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienza incrementando in tal modo il numero degli assistiti ,pur non riuscendo comunque a coprire la domanda. A tal proposito , poiché di interventi di assistenza domiciliare sono ritenuti essenziali ed i fondi di Bilancio insufficienti , tutti i Comuni del Distretto hanno ritenuto opportuno continuare ad assicurare l'intervento con i fondi della 328/00 anno 2019/20.

4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse Necessarie
✓ Comuni del ✓ Distretto;	Lavoro di rete con gli enti coinvolti nella presa in carico dell'utente e secondo un approccio che coinvolge	✓ Discreto	Struttura organizzativa Beni mobili,

✓ Soggetti del terzo settore; ✓ ASP ✓ Famiglie	direttamente il care giver. Il Servizio Sociale procederà a stilare un piano d'intervento personalizzato che garantisca la migliore pianificazione delle attività. Il piano d'intervento dovrà garantire caratteristiche di flessibilità nonché criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.		strumenti e attrezzature pertinenti all'erogazione del servizio; Attività di formazione del personale per l'intera durata della convenzione Idonee coperture assicurative.
--	---	--	--

5 - Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	Prestatori d'opera per conto delle cooperative accreditate	Tempo ore/mesi
Assistente Sociale coordinatore Tecnico del servizio	n. operatori impiegato secondo quanto stabilito nel patto di accreditamento	24 mesi
Personale OSS e/o OSA	n. operatori impiegato secondo quanto stabilito nel patto di accreditamento	24 mesi

PIANO FINANZIARIO 1^ ANNUALITA'				
DN 1 - Assistenza domiciliare diretta ad anziani e a persone non autosufficienti				
COMUNI DEL DISTRETTO	ADA N. ore intervento	Costo orario IVA COMPRESA	Costo totale risorse indistinte	Costo totale risorse per integrazione socio-sanitaria
RAGUSA	N. 4370,48	€ 24,00	€ 104.891,73	
CHIARAMONTE GULFI	N. 472,48	€ 24,00	€ 11.339,64	

GIARRATANA	N. 236,24	€ 24,00	€ 5.669,82	
MONTEROSSO ALMO	N. 346,31	€ 24,00	€ 5.669,82	€ 2.641,71
SUB TOTALE			€ 127.571,01	€ 2.641,71
TOTALE				€ 130.212,72

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 1^ annualità			
DN 1 - Assistenza domiciliare diretta ad anziani e a persone non autosufficienti			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE FINANZIAMENTO
Ragusa	€ 104.891,73	€ 200.000,00	€ 304.891,73
Chiaramonte Gulfi	€ 11.339,64	€ 75.000,00	€ 86.339,64
Giarratana	€ 5.669,82	€ 75.000,00	€ 80.669,82
Comune di Monterosso	€ 8.311,53	€ 84.000,00	€ 92.311,53
Totale	€ 130.212,72	€ 434.000,00	€ 564.212,72

PIANO FINANZIARIO 2^ ANNUALITA'				
DN 1 - Assistenza domiciliare diretta ad anziani e a persone non autosufficienti				
COMUNI DEL DISTRETTO	ADA N. ore intervento	Costo orario IVA COMPRESA	Costo totale risorse indistinte	Costo totale risorse per integrazione socio-sanitaria
RAGUSA	N. 4.702,99	€ 24,00	€ 112.871,92	
CHIARAMONTE GULFI	N. 959,00	€ 24,00	€ 23.016,18	
GIARRATANA	N. 479,44	€ 24,00	€ 11.506,59	
MONTEROSSO ALMO	N. 673,36	€ 24,00	€ 11.506,59	€ 4.654,27
SUB TOTALE			€ 146.016,00	€ 4.654,27
TOTALE				€ 150.670,27

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 2^ annualità			
DN 1 - Assistenza domiciliare diretta ad anziani e a persone non autosufficienti			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE FINANZIAMENTO
Ragusa	€ 112.871,92	€ 200.000,00	€ 312.871,92
Chiaramonte Gulfi	€ 23.016,00	€ 75.000,00	€ 98.016,00
Giarratana	€ 11.496,00	€ 75.000,00	€ 86.496,00
Comune di Monterosso	€ 16.128,00	€ 84.000,00	€ 100.128,00
Totale	€ 163.511,92	€ 434.000,00	€ 584.648,00

PIANO FINANZIARIO 1^ ANNUALITA'			
DN 1 - Assistenza domiciliare integrata diretta ad anziani e a persone non autosufficienti con problematiche sanitarie			
COMUNI DEL DISTRETTO	ADA N. ore intervento	Costo orario IVA COMPRESA	Costo totale
RAGUSA	N. 286,32	€ 24,00	€ 6.871,77
TOTALE			€ 6.871,77

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 1^ annualità			
DN 1 - Assistenza domiciliare integrata diretta ad anziani e a persone non autosufficienti con problematiche sanitarie e			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE FINANZIAMENTO
Ragusa	€ 6.864,00	€ 30.000,00	€ 36.864,00
Totale			€ 36.864,00

PIANO FINANZIARIO 2^ ANNUALITA'			
DN 1 - Assistenza domiciliare integrata diretta ad anziani e a persone non autosufficienti con problematiche sanitarie			
COMUNI DEL DISTRETTO	ADA N. ore intervento	Costo orario IVA COMPRESA	Costo totale
RAGUSA	N. 337,67	€ 24,00	€ 8.104,12
TOTALE			€ 8.104,12

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 1^ annualità			
DN 1 - Assistenza domiciliare integrata diretta ad anziani e a persone non autosufficienti con problematiche sanitarie			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE FINANZIAMENTO
Ragusa	€ 8.104,12	€ 30.000,00	€ 38.104,12
Totale			€ 38.104,12

7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) Accreditamento delle Cooperative

1 - Numero Azione

DN 2 AREA DI INTERVENTO - DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA

2 - Titolo dell'Azione

Servizio trasporto presso centri di riabilitazione

3 - Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macro Livello: Servizi territoriali comunitari	Tipologia d'intervento Servizi territoriali comunitari	Obiettivi di Servizio <i>a cui va ricondotta la tipologia d'intervento</i>
	Il servizio consente alle persone disabili e invalidi, residenti a Ragusa non in grado di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici e privati, a causa della menomazione fisica, psichica o sensoriale, di raggiungere i centri di riabilitazione pubblici e/o convenzionati con l'ASP di Ragusa, consentendo ai destinatari l'autonomia in termini di mobilità riducendo, di conseguenza, l'esclusione sociale degli stessi, garantendo loro il diritto alle cure riabilitative.	➤ Garantire il diritto alle cure riabilitative a minori e adulti disabili. ➤ Supportare le famiglie di soggetti disabili che per impegni lavorativi o familiari non possono accompagnare i loro congiunti presso i Centri di Riabilitazione. ➤ Consentire a persone disabili prive di mezzi di trasporto attrezzati di recarsi a fare terapia riabilitativa.

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

Il servizio "trasporto presso Centri di riabilitazione" offre ai destinatari la possibilità di spostarsi favorendo il collegamento: abitazione – centro di riabilitazione – abitazione. Per i minori disabili è previsto l'eventuale prelevamento e riaccompagnamento a scuola. Il servizio è garantito per n. 6 giorni alla settimana dal lunedì al sabato (con l'esclusione del sabato pomeriggio, della domenica e dei giorni festivi), secondo il programma terapeutico di ciascun centro.

Attualmente i centri di riabilitazione che a Ragusa erogano il servizio sono cinque tra privati convenzionati e pubblici.

L'affidatario del servizio dovrà garantire la massima flessibilità dell'orario, in funzione del piano terapeutico di ciascun destinatario ed è gratuito. I destinatari del servizio sono i soggetti disabili e invalidi residenti a Ragusa e ammessi all'assistenza sanitaria riabilitativa, per una o più volte la settimana in orari antimeridiani e/o pomeridiani,

4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse Necessarie
➤ Comune di Ragusa ➤ ASP ➤ Centri di riabilitazione convenzionati con l'ASP ➤ Famiglie	Lavoro di rete con gli enti coinvolti nella presa in carico dell'utente e secondo un approccio che coinvolge direttamente il care giv. L'intervento deve garantire caratteristiche di flessibilità, di efficienza, efficacia ed economicità del servizio.	➤ Buono	Struttura organizzativa Automezzi omologati per il trasporto disabili e attrezzature pertinenti all'erogazione del servizio; Idonee coperture assicurative.

5 - Figure Professionali *Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	Prestatori d'opera per conto delle cooperative accreditate	Tempo ore/mesi
Coordinatore Tecnico del servizio	n. operatori impiegato secondo quanto stabilito dal capitolato	8 mesi + 12 mesi
Autista in possesso di patente C	n. operatori impiegati secondo quanto stabilito dal capitolato	8 mesi + 12 mesi

Operatore assistenziale	socio	n. operatori impiegati secondo quanto stabilito dal capitolato	8 mesi + 12 mesi
------------------------------------	--------------	---	------------------

PIANO FINANZIARIO 1^ ANNUALITA'				
DN 2 Servizio trasporto presso centri di riabilitazione				
COMUNI DEL DISTRETTO	n. medio di utenti mese	n. medio trasporti giorno/mese	Costo trasporto andata e ritorno	Totale
RAGUSA	70	30x22ggx8 mesi	€ 19,00	€ 12.540,00 X 8 MESI
COSTO TOTALE * OTTO MESI DI SERVIZIO			€ 100.320,00	

PIANO FINANZIARIO 2^ ANNUALITA'				
DN 2 Servizio trasporto presso centri di riabilitazione				
COMUNI DEL DISTRETTO	n. medio di utenti mese N. ore intervento	n. medio trasporti mese	Costo trasporto andata e ritorno	Totale
RAGUSA	70	30x22ggx12 mesi	€ 19,00	€ 12.540,00x 12 mesi
COSTO TOTALE * 12 MESI DI SERVIZIO			€ 150.480,00	

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 1^ annualità			
DN 2 Servizio trasporto presso centri di riabilitazione			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE FINANZIAMENTO
Ragusa	€ 79.044,00	€ 21.276,00	€ € 100.320,00

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 2 ^a annualità			
DN 2 Servizio trasporto presso centri di riabilitazione			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE FINANZIAMENTO
Ragusa	€ 78.000,00	€ 72.480,00	€ 150.480,00

Il servizio sarà affidato attraverso procedimento di evidenza pubblica ai sensi del D.lg n. 50/2016.

1 - Numero Azione

DN 3- Area di intervento Disabilità e non autosufficienza

2 - Titolo dell'Azione

**Assistenza all'autonomia, alla comunicazione agli alunni disabili degli alunni disabili degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.
Comune di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Santa Croce Camerina**

3 - Classificazione di cui al D.P. n. 439 Serv. 4 del 5 luglio 2019 "Approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019 /2020"

Macro Livello Servizi territoriali e comunitari	Tipologia d'intervento Servizi territoriali e comunitari	Obiettivi di Servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento
	Il servizio "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione" agli alunni disabili è un complesso di prestazioni dirette a mediare la comunicazione e l'autonomia dello studente disabile con le persone che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico mediante ausili e strategie diversificate sulla base del tipo di disabilità dell'alunno . Tali prestazioni sono erogate dalle Cooperative sociali accreditate nel Distretto Sociosanitario.	Realizzare la piena inclusione scolastica dell'alunno disabile all'interno del gruppo classe. Favorire l'autonomia potenziando le capacità residue attraverso percorsi personalizzati all'interno della classe. Prevenire situazioni di emarginazione creando una cultura sempre di più volta all'inclusività del "diverso"

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Comprende un insieme di prestazioni a supporto dell'alunno disabile all'interno della classe al fine di favorirne l'apprendimento nonché la totale inclusione nel gruppo di pari. Scopo del servizio è quello di garantire:

- l'autonomia personale sul piano delle risposte di base (mangiare, camminare, uso dei servizi, vestirsi);
- l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante (esplorazione dell'ambiente scuola, esplorazione dell'ambiente circostante, prime escursioni nel mondo esterno);
- sostegno all'alunno disabile nelle operazioni di imboccamento;
- l'uso di strumenti protesici;
- l'ampliamento delle forme di comunicazione e relazioni già presenti nella persona in situazione di handicap;
- l'inserimento sul piano sociale in situazioni ludiche, di routine, di attività di arricchimento curriculare;
- supporto rispetto alla prima conoscenza, anche in forma soltanto intuitiva, dello spazio, del tempo, dell'ordine, delle quantità delle cose

SERVIZIO TRASPORTO

Assicura il trasporto con mezzi omologati al trasporto di disabili e con la presenza sia dell'autista che dell'accompagnatore, in possesso di idonea qualifica professionale: casa-scuola e viceversa. Garantisce inoltre il trasporto degli alunni disabili che effettuano terapia riabilitativa durante l'orario scolastico e degli alunni che partecipano a progetti extra-scolastici.

Il servizio sopracitato sarà realizzato nei mesi ottobre/maggio di ogni anno.

Il servizio viene erogato nei comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Santa Croce Camerina.

4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Rete di collaborazione	Modalità di coinvolgimento e di partecipazione	Livello di Integrazione socio-sanitaria	Risorse necessarie
✓ Comuni del Distretto; ✓ A.S.P. Ufficio Scolastico Provinciale	Per l'attuazione del servizio è previsto un lavoro di rete che coinvolge i servizi e le istituzioni del territorio ognuno secondo le	✓ Discreta	✓ Automezzi idonei ✓ Struttura organizzativa

✓ Istituzioni Scolastiche	proprie competenze e professionalità.		
✓ Cooperative accreditate			

5 – Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte	In convenzione	totale
Assistente sociale	N. 3 assistenti sociali dei Comuni di riferimento con compiti di monitoraggio e valutazione.		3
Assistente sociale	N. 3 assistenti sociali dei Comuni di riferimento con compiti coordinamento del servizio	3	
Operatore Socio-assistenziale (OSA-OSS) B1		5	5
Educatore Professionale / ASACOM		5	5

6 – Piano Finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

Piano finanziario Azione - 1 ^a Annualità				
DN 3- Titolo Azione: Assistenza all'autonomia, alla comunicazione e trasporto agli alunni disabili degli alunni disabili degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.				
COMUNI DEL DISTRETTO	N. ore intervento	Costo orario IVA COMPRESA	Costo totale Risorse indistinte	Costo totale Integrazione socio-sanitaria
CHIARAMONTE GULFI	N. 220,14	€ 24.00		€ 5.283,43
GIARRATANA	N. 110,07	€ 24.00		€ 2.641,71
SANTA CROCE	N. 865,77	€ 24.00	€ 14.174,55	€ 6.604,29
SUB TOTALE			E 14.174,55	€ 14.529,43
TOTALE				€ € 28.703,98

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 1 ^a annualità			
DN 4 - Titolo Azione: Assistenza all'autonomia, alla comunicazione e trasporto agli alunni disabili degli alunni disabili degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE Costo del servizio
Chiaromonte Gulfi	€ 5.283,43	€ 20.000,00	€ 25.283,43
Giarratana	€ 2.641,71	€ 15.998,29	€ 18.640,00
Comune Santa Croce	€ 20.778,84	€ 54.640,00	€ 75.418,84
Totale	€ 28.703,98	€ 90.638,29	€ 119.342,27

6 - Piano Finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

Piano finanziario Azione - 2 ^a Annualità				
DN 3- Titolo Azione: Assistenza all'autonomia, alla comunicazione e trasporto agli alunni disabili degli alunni disabili degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.				
COMUNI DEL DISTRETTO	N. ore intervento	Costo orario IVA COMPRESA	Costo totale Risorse indistinte	Costo totale Integrazione socio-sanitar.
CHIARAMONTE GULFI	N. 387,85	€ 24.00		€ 9.308,55
GIARRATANA	N. 193,92	€ 24.00		€ 4.654,27
SANTA CROCE	N. 1683,42	€ 24.00	€ 28.766,47	€11.635,70
SUB TOTALE			€ 28.766,47	€ 25.579,00
TOTALE				€ 54.345,47

Ripartizione del costo dell'azione per fonte di finanziamento 2 ^a annualità			
DN 4 - Titolo Azione: Assistenza all'autonomia, alla comunicazione e trasporto agli alunni disabili degli alunni disabili degli asili nido, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.			
COMUNI DEL DISTRETTO	F.N.P.S.	Bilancio Comunale	TOTALE Costo del servizio

Chiaramonte Gulfi	€ 9.308,55	€ 20.000,00	€ 29.308,55
Giarratana	€ 4.654,27	€ 16.000,00	€ 20.654,27
Comune Santa Croce	€ 40.402,17	€ 54.640,00	€ 95.042,17
Totale	€ 54.364,99	€ 90.640,00	€ 145.004,99

7 - Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

☐ **Diretta**

☐ **Mista** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

☒ **Indiretta/esternalizzata** (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Accreditamento delle Cooperative

1 - Numero Azione

Area di intervento – Azione di sistema

2 - Titolo dell'Azione

Assistenza tecnica e consulenza a supporto dell'Ufficio di Piano

Macro Livello: Azione di sistema	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di Servizio <i>a cui va ricondotta la tipologia d'intervento</i>
	Assistenza tecnica	Assistenza e supporto all'Ufficio di Piano nell'attuazione del Piano di zona soprattutto nelle fasi di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione delle diverse azioni previste dal Piano.

Specificare il Macro Livello di riferimento, la tipologia di Intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

3 - Descrizione delle attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'Azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

Nello specifico l'attività di assistenza all'Ufficio di Piano prevede attività di supporto in particolare:

- alla gestione amministrativa e finanziaria del Piano di Zona 2019/2020 con particolare riferimento alle attività di elaborazione degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi e degli interventi previsti dal Piano;
- alle attività di raccolta, organizzazione e trattamento dei dati e delle informazioni finalizzate alla realizzazione del sistema di monitoraggio e di rendicontazione;
- nella predisposizione e attuazione di tutti gli adempimenti necessari per la rendicontazione e il monitoraggio della spesa, come previsto nella Circolare dell'Assessorato Regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 5 del 6 novembre 2018 recante "Attuazione dei Piani di Zona ed erogazione FNPS. Direttive per la rendicontazione e il monitoraggio";

4 - Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Il Distretto 44 intende affidare l'assistenza tecnica attraverso una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs n. 50 /2016 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi di professionisti, imprese, o associazioni, a cui affidare i servizi di monitoraggio, redazione bandi, assistenza tecnica, progettazione, gestione e rendicontazione finanziaria di progetti europei /nazionali /regionali.

5 - Figure Professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'Azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	Collaborazione esterna	Totale
Esperto/i in assistenza tecnica monitoraggio, progettazione, gestione e rendicontazione finanziaria di progetti europei /nazionali /regionali.	n. 1	n. 1

PIANO FINANZIARIO 1^ ANNUALITA'			
Assistenza tecnica e consulenza a supporto dell'Ufficio di Piano			
Voci di spesa	Tempo mesi	Tempo ore	Costo totale Ore erogate
Risorse umane			
Esperto/i di gestione, rendicontazione , monitoraggio e valutazione di progetti/programmi complessi	24	810,39	€ 30,00
TOTALE			24.314,82

- Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Ditta esterna individuata attraverso l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs n. 50 /2016 e successive modifiche ed integrazioni .

Piano di zona 2018 - 2019



1 - Numero Azione

Area di intervento - Azione di sistema

2 - Titolo dell'Azione

Incentivo personale

	N. PERSONALE DA IMPIEGARE	LIVELLO CONTRIB. PERSONALE	COSTO ORARIO	ORE ANNUE	TOTALE
RAGUSA	1	D3	€ 16,94	228,4	€ 3.869,10
RAGUSA	1	D3	€ 16,94	228,4	€ 3.869,10
RAGUSA	1	D3	€ 16,94	228,4	€ 3.869,10
CHIARAMONTE GULFI	1	D2	€ 15,45	162	€ 2.502,90
CHIARAMONTE GULFI	1	C4	€ 14,79	162	€ 2.395,98
GIARRATANA	1	C4	€ 14,79	162	€ 2.395,98
SANTA CROCE CAMERINA	1	C1	€ 13,54	162	€ 2.193,48
SANTA CROCE CAMERINA	1	D1	€ 14,73	162	€ 2.386,26
TOTALE					€ 23.481,89

Il personale indicato, facente parte dei diversi Comuni del Distretto 44, collaborerà per il rafforzamento della struttura distrettuale deputata alla programmazione, gestione e valutazione dei Piani di zona.

PIANO DI ZONA DISTRETTO 44 ANNO 2019 - RISORSE DA IMPIEGARE NEL 2022

TOTALE DISTRETTO	Ragusa			Chiaramonte Gulfi			Giarratana			Montarosso Almo			Santa Croce Camerina			TOTALE ASSEGNAZIONE DISTRETTO	TOTALE ASSEGNAZIONE DISTRETTO
generali € 396.482,83	€ 293.397,14			€ 31.718,61			€ 15.859,30			€ 15.859,30			€ 39.648,26				
enza tecnica € 24.314,82																	
ivo personale € 23.482,02	Infanzia adolescenza	Risorse Indistinte	Integrazione socio-sanitaria	Infanzia adolescenza	Risorse Indistinte	Integrazione socio-sanitaria	Infanzia adolescenza	Risorse Indistinte	Integrazione socio-sanitaria	Infanzia adolescenza	Risorse Indistinte	Integrazione socio-sanitaria	Infanzia adolescenza	Risorse Indistinte	Integrazione socio-sanitaria		
finanziamento € 444.279,47	€ 139.633,64	€ 104.891,73	€ 48.871,77	€ 15.095,52	€ 11.339,64	€ 5.283,43	€ 7.547,76	€ 5.669,82	€ 2.641,71	€ 7.547,76	€ 5.669,82	€ 2.641,71	€ 18.869,41	€ 14.174,55	€ 6.604,29		
ONSABILITA' FAMILIARI (famiglie, minori, socio-educativo)																	
o affidi	€ 23.500,00																
eliva domiciliare	€ 35.000,00																
o ricovero	€ 44.089,64																
orto presso centri di riabilitazione	€ 37.044,00		€ 41.000,00														
rie socio-psico-pedagogico				€ 15.095,52			€ 7.547,76			€ 7.547,76			€ 18.869,41				
ULTA' - NON AUTOSUFFICIENZA (anziani, disabili)																	
IER CENTRI GIORNI MINORI DISABILI																	
ETTI INDIVIDUALI DI INTERVENTO																	
ENZA DOMICILIARE		€ 104.891,73			€ 11.339,64			€ 5.669,82			€ 5.669,82	€ 2.641,71					
ENZA DOMICILIARE INTEGRATA			€ 6.871,77														
STENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE						€ 5.283,43			€ 2.641,71				€ 14.174,55	€ 6.604,29			
USTIONE SOCIALE (povertà, dipendenza, immigrazione)																	
STENZA TECNICA																€ 24.314,82	
ATIVO PERSONALE																€ 23.482,02	
	€ 139.633,64	€ 104.891,73	€ 48.871,77	€ 15.095,52	€ 11.339,64	€ 5.283,43	€ 7.547,76	€ 5.669,82	€ 2.641,71	€ 7.547,76	€ 5.669,82	€ 2.641,71	€ 18.869,41	€ 14.174,55	€ 6.604,29	€ 47.796,84	€ 444.279,40

PIANO DI ZONA DISTRETTO 44 ANNO 2020 - RISORSE DA IMPIEGARE NEL 2023

TOTALE DISTRETTO	Ragusa			Chiaromonte Gulfi			Giarratana			Monterosso Almo			Santa Croce Camerina			TOTALE ASSEGNAZIONE DISTRETTO	
risorse indistinte € 287.864,76	€ 504.044,09			€ 54.490,98			€ 27.245,61			€ 27.245,62			€ 68.114,07				
finanziamento socio/sanitario € 118.356,92																	
infanzia adolescenza € 277.119,38																	
finanziamento € 581.140,67	Infanzia adolescenza	Risorse indistinte	Infanzia adolescenza	Infanzia adolescenza	Risorse indistinte	Infanzia adolescenza	Infanzia adolescenza	Risorse indistinte	Infanzia adolescenza	Infanzia adolescenza	Risorse indistinte	Infanzia adolescenza	Infanzia adolescenza	Risorse indistinte	Integraz. socio-		
INCAPACITA' FAMILIARI (famiglie, minori, socio-educative)	€ 205.068,04	€ 212.871,92	€ 86.104,12	€ 22.169,25	€ 23.013,18	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 27.711,90	€ 27.711,90	€ 28.766,47			
o altri	€ 13.500,00																
ilva domiciliare	€ 92.988,14																
o neutro	€ 52.500,00																
aria presso centri di riabilitazione			€ 78.000,00														
ie socio-psico-pedagogico				€ 22.169,25			€ 11.084,75			€ 11.084,75			€ 27.711,90				
ALITA' - NON AUTOSUFFICIENZA (anziani, disabili)																	
PER CENTRI DIURNI DISABILI MINORI	€ 36.080,00	€ 100.000,00															
ETTI INDIVIDUALI DI INTERVENTO																	
ENZA DOMICILIARE		€ 112.871,92			€ 23.013,18			€ 11.084,75			€ 11.084,75	€ 28.766,47					
ENZA DOMICILIARE INTEGRATA			€ 86.104,12														
ENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE						€ 9.308,55			€ 4.854,27					€ 28.766,47	€ 11.835,70		
USIONE SOCIALE (povertà, dipendenza, immigrazione)																	
	€ 205.068,04	€ 212.871,92	€ 86.104,12	€ 22.169,25	€ 23.013,18	€ 9.308,55	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 4.854,27	€ 11.084,75	€ 11.084,75	€ 4.854,27	€ 27.711,90	€ 28.766,47	11.835,70	681.140,35	

REGIONE SICILIA		
BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ANNO 2020		
BILANCIO COMUNE DI RAGUSA ANNO 2020		
ENTRATA	USCITA	
Legge di riferimento	Aree intervento Comune di Ragusa	Importi
Bilancio Comunale	Anziani	€ 550.000,00
Bilancio Comunale	Minori	€ 2.261.000,00
Bilancio Comunale	Immigrati	€ 25.000,00
Bilancio Comunale	Disabili	€ 1.486,00
Bilancio Comunale	Inclusione sociale -Povertà	€ 215.000,00
Bilancio Comunale	salute mentale	€ 775.000,00
TOTALE		€ 3.827.486,00
Risorse del Distretto per provenienza	Importi per aree di intervento	Importi
Fondi nazionali accoglienza adulti	Immigrati	€ 1.062.450,00
Fondo nazionale d.lgs 147/2017(Pal)	Inclusione fasce deboli	€ 1.281.000,00
Fondi Europei (Buoni spesa)	Inclusione fasce deboli	€ 440.238,00
Fondo Nazionale (Buoni spesa)	Inclusione fasce deboli	€ 538.000,00
Fondi Regionali L. 13/89 - Barriere archit.	Disabili	€ 42.663,00
Fondi regionali Dopo di noi	Disabili	€ 125.402,60
Fondi Regionali (rette ricovero)	Minori	€ 659.204,25
Fondi Regionali (disabili psichici)	Salute mentale	€ 584.597,02
	TOTALE	€ 4.733.554,87
TOTALE COMPLESSIVO		
BILANCIO COMUNE DI GIARRATANA - ANNO 20 20		
ENTRATA	USCITA	
Legge di riferimento	Aree intervento Comune di Giarratana	Importi
Bilancio Comunale	Anziani	€ 79.681,20
Bilancio Comunale	Famiglia e minori	€ 17.500,00
Bilancio Comunale	Disabili	€ 8.022,27
Bilancio Comunale	Salute mentale	€ 38.201,75
Bilancio Comunale	inclusione e povertà	€ 1.020,00
		€ 144.425,22
	Importi per aree di intervento	Importi
Fondi Regionali	Salute mentale	€ 17.473,83
Fondi Nazionali (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 48.152,00
Fondi Europei (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 17.538,00
	TOTALE	€ 83.163,83
TOTALE COMPLESSIVO		
BILANCIO DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI ANNO 2020		
ENTRATA	USCITA	
Legge di riferimento	Aree intervento Comune di Chiaramonte Gulfi	Importi
Bilancio Comunale	Anziani	€ 80.000,00
Bilancio Comunale	Famiglia e minori	€ 37.106,75
Bilancio Comunale	Disabili	€ 47.568,86
Bilancio Comunale	Salute mentale	€ 70.000,00
Bilancio Comunale	Inclusione sociale e povertà	€ 90.000,00
	TOTALE	€ 324.675,61
Risorse del Distretto per provenienza	Importi per aree di intervento	Importi
Trasferimenti Progetto Sprar adulti	Immigrati	€ 740.709,64
Trasferimenti Progetto Sprar minori	Immigrati	€ 359.160,00
Fondi Regionali	Salute Mentale rette di ricovero	€ 61.158,41
Fondi Nazionali (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 152.136,14
Fondi Europei (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 48.768,00
	TOTALE	€ 1.361.932,19
TOTALE COMPLESSIVO		

BILANCIO DEL COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA ANNO 2020		
ENTRATA		USCITA
Legge di riferimento	Aree intervento Comune di Santa Croce Camerina	Importi
Bilancio Comunale	Anziani	€ 113.822,00
Bilancio Comunale	Famiglia e minori	€ 22.400,00
Bilancio Comunale	Disabili	€ 55.000,00
Bilancio Comunale	Salute mentale	€ 110.125,00
Bilancio Comunale	Inclusione sociale e povertà	€ 6.000,00
	TOTALE	
Risorse del Distretto per provenienza	Importi per aree di intervento	Importi
Fondi Regionali	Salute Mentale rette di ricovero	€ 26.411,00
Fondi Nazionali (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 104.377,11
Fondi Europei (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 66.054,00
	TOTALE	€ 196.842,11
TOTALE COMPLESSIVO		
BILANCIO DEL COMUNE DI MONTEROSSO ALMO ANNO 2020		
ENTRATA		USCITA
Legge di riferimento	Aree intervento Comune di Monterosso Almo	Importi
Bilancio Comunale	Anziani	€ 84.392,68
Bilancio Comunale	Famiglia e minori	€ 2.500,00
Bilancio Comunale	Salute mentale	€ 79.470,37
Bilancio Comunale	Inclusione sociale e povertà	€ 1.000,00
	TOTALE	
Risorse del Distretto per provenienza	Importi per aree di intervento	Importi
Fondi Nazionali (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 26.000,00
Fondi Europei (buoni spesa)	Inclusione sociale e povertà	€ 17.652,00
Fondi Regionali	Salute Mentale rette di ricovero	€ 26.210,75
	TOTALE	€ 69.862,75
TOTALE COMPLESSIVO		
FONDI POLITICHE DISTRETTUALI		
ENTRATA		Importi
Fondo nazionale politiche sociali 328/00	Azioni Varie	€ 579.545,00
Fondi Regionali DPR 589	Disabili	€ 376.244,84
Fondi europei Avviso 3	Inclusione fasce deboli	€ 2.204.414,00
Fondi Europei avviso 4 e pon	Inclusione fasce deboli	€ 155.000,00
Homr care premium- INPS	Anziani e disabili	€ 250.000,00
Fondi Pac minori	Minori	€ 48.022,97
	TOTALE	€ 3.613.226,81

INDICE

Dinamiche demografiche	pag. 1
Area di intervento "Responsabilità familiare"	
Indicatori domanda e offerta sociale	Pag. 7
Area di intervento "Disabilità e non autosufficienze"	
Indicatori domanda e offerta sociale	pag. 16
Area di intervento "Povertà e inclusione sociale"	
Indicatori domanda e offerta sociale	pag. 32
Area di intervento "Immigrati"	
Indicatori domanda e offerta sociale	pag. 38
Area di intervento Dipendenze	
Indicatori domanda e offerta sociale	pag. 44
Priorità da sviluppare nel prossimo biennio	pag. 47
Percorso costruzione " Piano di zona 2019/2020"	pag.54
Area di intervento "Responsabilità familiare" Azioni	
➤ Spazio neutro	pag. 58
➤ Centro affidi distrettuale	pag. 63
➤ Sostegno educativo domiciliare	pag. 68
➤ Voucher frequenza Centro Diurno	pag. 73
➤ Equipe socio-psico-pedagogica	pag. 78
Area di intervento "Disabilità e non autosufficienza"	
➤ Assistenza domiciliare	
➤ Assistenza domiciliare integrate	pag. 85
➤ Servizio trasporto presso centri di riabilitazione	pag. 91
➤ Assistenza all'autonomia e alla comunicazione	pag. 95
Area di intervento "Azione di Sistema"	
➤ Assistenza tecnica	pag. 100
➤ Incentivo personale	pag. 102